La conferenza Est-Ovest sancisce la fine dell'economia pianificata. Usa cauti

# Bonn capolinea del «gosplan»

Si terrà a novembre il vertice di Helsinki 2 sulla sicurezza e la cooperazione. Lo ha confermato il ministro tedesco dell'Economia, Hausmann, concludendo le riunione dei «35» a Bonn. Gli europei vogliono un accordo sugli scambi tecnologici entro l'estate, Washington non risponde. Sancita sul piano diplomatico la fine dell'economia pianificata, ma l'Ovest non si fida ancora dell'Urss.

### **DAL NOSTRO INVIATO**

### ANTONIO POLLIO SALIMBENI

BONN: Ad ascoltare il fluministro degli Esteri fede-Hans Dietrich Genscher sembra quasi di essere capitati in un seminario di università pluttosto che in un convegno economico. Dice il ministro, eterno critico dell'avventuri-smo del cancelliere Khol; «L'unificazione tedesca non è solo un fatto monetario e finanzia-rio, ma innanzitutto civile, culturale. Per questo deve avere al centro l'uomo, l'individuo con

Solo così noi potremo aprirci all'Est e l'Est si aprirà alle no-stre idee. Su un piano di parità. E questa è una regola che dobbiamo osservare anche durante i negoziati con il governo della Rdt». Ancora «Non c'è una via speciale tedesca, c'è un ruolo europeo che è per tutti, anche per noi, un'ancora di stabilità». In tre settimane, tanto è durata la conferenza economica Est-Ovest, tutti si sono sforzati di lasciare fuori

STREET FULLENDER DE LEGEGEREN DE DE TOUR PERFERTE EN AMERIKE DE MET DE LEGEGEREN DE DE DE DE DE DE DE DE DE LE

gio agli ospiti, ma soprattutto la certezza che nessun docuto mascherare le preoccupa-zioni per una scelta che ha già alterato gli equilibri economici Est-Ovest e rischia di non facilitare, se non di mettere in di-scussione, gli impegni di unificazione monetaria europea. D'altra parte, da Berlino est, il ministro per l'Economia della Rdt, Gerhard Phol, dell'Unione cristianodemocratica, ha recristanodemocratica, na respinto in blocco le tesi della Bundesbank per una conversione del marco 1 a 2. Altro che un splafondo di duemila marchi da cambiare in parità: l'unione monetaria tedesca avrà senso per i tedeschi orien-tali solo se il tetto di garanzia 1 a 1 raggiungerà i 30mila mar-chi. Il ministro degli Esteri, Genscher, non entra nel merito e preferisce parlare dei confini polacchi e dello spazio eufronto, ma la cooperazione tra due sistemi che non sono più antagonisti, il suo approccio è la conferma di come sia complicata una unificazione tedesca irrigidita in impostazioni unilaterali, siano esse al servizio dell'equilibrio monetario, siano al servizio della campa-gna elettorale. In realtà, le divisioni nel governo tedesco e nella società tedesca, non so-no altra cosa dalle divisioni che si stanno consumando sui tentativo di trovare i fili comuni della nuova Europa. A Bonn è stata tracciata la riga su oltre mezzo secolo di economia to-talitaria. Mai come in questa cidente», racconta un dipio-matico italiano, i sovietici hanno ammesso pubblicamente che il futuro della loro econo-

non possono firmare un documento che prevede soltanto ed esclusivamente la proprietà privata. Gli Stati Uniti a Bonn hanno giocato la carta del principi e in parte hanno dovuto fare marcia indietro perché, altrimenti. avrebbero congela-to la conferenza in una disputa ideologica. Ma hanno spuntato l'accettazione del principlo di una economia «fondata sul mercato» piuttosto che quello di un'economia «orientata verso il mercato». Tra i due termi-ni corrono due esperienze storiche diverse «laissez fare» da una parte, modello socialde-mocratico dall'altra.

Se dai principi si passa agli affari, ad essere nei pasticci non si trova soltanto l'Est. I paesi dell'Europa centrale e l'Urss stanno cercando di fordinamento dei finanziamenti e accordi economici

management, export-import) e sul piano del riconoscimento istituzionale (Cee, Fmi, Banca Mondiale, Gatt). L'Ovest invece sta consumando uno scontro che sembrava assonito solo fino a sei mesi fa. Gli europei, tedeschi in testa, sentono sempre più il Cocorn, l'organismo che regol il commercio di sofi-sticati prodotti ad alta tecnologla, una istituzione ingom-brante e assurda. Le barriere protezionistiche, elevate con-rro l'Est dagli Usa per ragioni di sicurezza strategica, cozzano contro gli interessi commercia-li e produtti degroci una volta li e produttivi europei una volta abbattuti i muri. E così il mini-stro federale I liusmann, giovane leorate i frostratti, gio-vane leone de governo Kohi, dice chiaro e tondo: La Rdt deve essere messa su un piano di parità anche per quanto concerne gli scambi di tecnoconcerne gii scamioi di tecno-logia». A Pariga è in corso un negoziato, ma gii Stati Uniti traccheggiano. «Entro la riu-nione di giugno dei paesi indu-

strializzati a Houston vogliamo ottenere risultati per gli apparati di telecomunicazione», av-

verte il governo di Bonn.

Washington teme di essere tagliata fuori dal sistema di relazioni economiche che si sta faticosamente cercando di co-struire nel Vecchio continente, o quantomeno di svolgere un ruolo subordinato. Capitali e interessi si stanno spostando celermente in Europa centrale; da qui arriverà, prima o poi, la spinta ad un rialzo dei tassi di interesse con un effetto a cate-na nelle altre due arec econo-miche del pianeta (Nordamerica e Giappone), in Europa si sta spostando il baricentro de-gli interessi commerciali. Non è un caso che la delegazione statunitense a Bonn si sia op-posta pervicacemente a qual-siasi «interferenza» che antici-passe spostamenti di un equili-prio ora precario: la partecipa-zione dell'Est a istituzioni finanziarie internazionali e il de-

# Seimila miliardi non spesi Pensioni, aumenti bloccati Il Pci: «Governo inerte, presentiamo noi la legge»

ROMA. Nel corso dell'esa-me della legge finanziaria a palazzo Madama, lo scorso novembre, i senatori comunisti avevano strappalo uno stan-ziamento di seimila miliardi da erogare in tre anni per la riva-lutazione delle pensioni più sperequate (le cosiddette spensioni d'annata-). Lo stan-ziamento di arquipmerso. ziamento si aggiungeva a quanto ottenuto, ne la Finan-ziaria precedente, per l'au-mento dei minimi di pensione. La battaglia condotta dai par-lamentari del Pci era stata solamentari del Pci erz. stata so-stenuta da un vasto movimen-to: migliaia di pensionati, ave-vano manifestato per giorni davanti a palazzo Madama, con striscioni, bandierem car-teilli e siogan. Le dele gazioni si erano incontrate con i senatori comunisti, che si erano impe-gnati riuscendo, infine, a strap-pare il risultato dei 6,000 mi-liardi. La battaglia non è però finita. Lo ricorda un comunica-to di ieri del gruppo comunista del Senato. Lo stanziamento -denunciano - rimane inerte, perché, dopo quattro mesi, il governo non ha ancora pre-sentato in Parlamento il disegno di legge che attiva i 6.000 miliardi e li trasferisce effettivamente al pensionati». Il Pel de-nuncia con forza, per bocca di Lucio Libertini, vicepresidente del gruppo, questo scandaloso ritardo e l'incredibile inadempienza e annuncia che agirà immediatamente in difesa dei diritti dei pensionati. Per attiva-ro il finanziamento i per attivare il finanziamento i parlamentari comunisti hanno presenta tan comunisti nanno presenta-to alla Camera e al Senato, una propria proposta di legge, che si sostituisce a quello mancan-te del governo. «Disponiamo degli strumenti regolamentari – continua il comunicato – per ottenere l'inizio dell'esame del disegno di legge, in commis-sione, e il voto in aula entro un termine perentorio (al Senato, globalmente, non più di tre mesi). «Li useremo senz'altro o il governo fa subito il suo dovere oppure il Parlamento lo surrogherà».

### **BORSA DI MILANO**

MILANO. Seduta molto laboriosa per i ri-

porti con molto scoperto da sistemare tanto

da ritardare l'inizio di seduta: di qui gli acqui-

sti per ricoperture a beneficio del Mib mentre

gli scambi sono apparsi vivaci. Con ciò è sta-

idente în termini di prezzi anche se il Mib è finalmente tornato sopra quota mille. Le 
blue chips» ossia le migliori azioni sul mer-

to dato l'addio al ciclo di aprile, piuttosto de-

cato hanno concluso la seduta, salvo ecce-

zioni, in progresso. Le Fiat hanno recuperato

lo 0,48%, le Montedison lo 0,52%, le Generali +0.60 mentre continua l'interesse sulle Cir.

(+0.73%) e sulle Olivetti in merito a voci di

Chius. Var. %

45.600 0.22

8.337 -0.14

43.900 0.11

566 -1.74

14.150 -0.74

68.850 -0.25

16.000 -1.54

11.500 0.00 25.451 1.40

17.500 1.44

24.300 0.79

8.150 0.43

22.100 0.45

13.410 0.00 10.500 1.06

22.850 0.00 16,100 0.00

23,680 -0.08

3.760 0.94

8.050 0.37

5.250 -0.19

4.940 -0.22

2.700 2.23

7.169 0.97

16.640 - 0.58

6.100 0.25 3.460 0.29

2.640 -1.49

5.000 0.50

5.605 0.27 3.609 -0.29

47.950 -2.14

441,100 0.02

13.150 0.46

13.310 -0.22

1.495 -0.27

4.030 -6.93

5.130 -0.19

23.840 0.04 19.250 12.24

6.370 -0.23

6.680 4.24

10.620 0.43

8.030 -0.06 11.590 0.78 3.675 0.96

0.00

1.87

1,56

5.850

13.655 . 1.07 UNICEM

UNICEM R N

AUSCHEM R

BOERO

CAFFARC

ENIMONT

ITALGAS

CAFFARO F

ENICHEM AUG

FAB MI CON

FIDENZA VET

MANULI CAVI

MARANGON

MIRA LANZA

MONTEDISO

PERLIER PIERREL

PIERREL R NO

PIRELLI SPA

RECORDATI R NO

PIRELLI A

SAFFA A NO

SAFFA R

SAIAG R

SNIA BPD

SNIA R NO

SNIA FIBRE

VETR ITAL

SNIA TECNO

WAR PIRELLI

RINASCENTE

RINASCEN R NO

STANDA FINC

ALITALIA CA

ALITALIA PR

AUSILIARE

AUTOSTR PR

ITALCAB R P

ABB TECNOMA

SIP R.PO

SIRTI

GEWISS

SELM

SONDEL

FINANZIARIE

ACO MARCIA

ACQ MARC F

AME R NC AVIR FINANZ

BASTOGI

BON SIELE

BREDA

BUTON

BRIOSCH

BON SIELE A

COSTA CROCIERE

COMUNICAZIONI

SNIA R

SAFFA

MONTEDISON R N

WITALCEMENT

CHIMICHE IDROCARBURI

48,10 -1.84

1.390 0.43

2.395 0.42

1.415 0.00

3.300 - -2.37

9.680 0.16 2.775 -1.60

3.755 0.43

6.325 0.16

70.510 0.01

1.166 0.09

2.202 0.87

**2.900 -**0.51

11.850 -0.42 5.760 0.88

10.850 0.51

7.025 0.29

3.325 0.45

1.732 0.00

2.620 0.38

1.614 -0.22

11.950 -0.83

6.310 0.16

7.525 -0.27

4.150 -0.19

14.150 -0.70

1.850 4.82

1.201 1.87

1.190 0.00

15.200 -0.59

1.178,50 -0.63 12.330 1.82

4.020 0.80 19.900 0.00

15.100 0.00 1.620 -0.06

1.514 0.26

3.770 0.27

5.290 -0.19

0.34

20.220 0.20

2.730 -0.33

2.695 -0.19 1.276 0.08

520,50 0.68

416 -3.26

6.710 -9.31

361 -0.28

28.050 0.18

1.105 0.00

1.468 -0.81

4.199 -0.02

1.71

1.230

MONTEFIBRE R NC 1.050 0.00

1.365

5.460 0.37

-0.45

1.79

**AZIONI** 

ALIMENTARI AGRICOLE

ERIDANIA R N

ABBILLE

ALLEANZ

PATA ASS

FIRS RISE

ITALIA

LLOYD ADRIA

MILANC MILANC R NC

TORO R NO

UNIPOL PR

BANCARIE BAGRMI

BNA PA

B. TOSCANA

B. CHIAVAR

**BCO LARIAN** 

8 SARDEGNA

CR VARESING CR VAR R CREDITO IT

CREDIT COMM

CREDITO FON

INTERBAN PE

BURGO

SOTTR-BINDA

L'ESPPESSO

M R CADNOM

POLIGRAFIC

CEM SARDEGNA

CEMENTIR

CART. ASC

CARTARIE EDITORIALI

CEMENTI CERAMICHE

ITALCEMENTI 130.000 0.35 ITALCEMENTI R NC 71.250 -1.70

B. AMBR VE B. AMBR VE F

B. MANUSARDI

**ASSICURATIVE** 

# Migliori i prezzi delle «blue chips»

trattative con le Philips. Fra i maggiori le Enimont sono risultate ancora invariate mentre le Pirellone accusano un calo dell'1,40%. C'è stato un rinvio per eccesso di rialzo che riguarda le Alitalia ordinarie di risparmio n.c. e privilegiate. Sensibili flessioni accusano due titoli del gruppo Mondadori al centro nei giorni scorsi della nota bagarre: le Amel rispar-mio hanno perso il 9,31% e le Cartiere Ascoli il 6.93%. Ancora trattate le Centenari e Zinelli! in decisa flessione all'inizio si sono poi riprese. In fermento risultano ancora i titoli cementieri. Piazza Affari spera che col nuovo cie

COMAU FINAN

FERAUZZI AG

FERR AGR R FERR AGR R N

FIMPAR R NC FIMPAR SPA CENTRO NORD

FIN POZZI A

FINARTE

FINREX

FINARTE R

FINREX R NO

FISCAMB HO

GEROLIMIC

GIM R NO

IFI PR

IFIL R FRAZ ISEFI

ITALMOBILIA

KERNEL ITAL

PIRELLI E C A NO

RAGGIO SOLE RAG SOLE R NO

PREMAFIN

RIVA FIN SAES R NC

BETEMER

SIFA R NC

SMI METALLI SMI R PO

SO PA F

SO PA F RI SOGEFI

STET R PO TERME ACQUI

TER ACQUI R

TRIPCOVICH

UNIPAR RISP WAR BREDA WAR FERRUZZ

ATTIV IMMOE

CALCESTRUZ CALTAGIRON

CALTAGR. NO

COGEFAR R

**DEL FAVERO** 

UNIPAR

TRIPCOVICH R NC

IMMOBILIARI EDILIZIE

SANTAVALER

SCHIAPPARELLI

GEROLIM R NO

# INDICI MIB

Valore Prec. Var. %

mia è nella piena liberalizza-zione e solo in quanto la loro

INDICE MIB	1.011	1.008	0.30
ALIMENTARI	1,112	1.093	1.74
ASSICURAT.	953	952	0.11
BANCARIE	1.015	1.012	0.30
CART EDIT	965	965	0.00
CEMENT	1.002	1.075	0.65
CHIMICHE .	948	949	-0.11
COMMERCIO	1.008	1.008	0.00
COMUNICAZ.	1.070	1.068	0.19
ELETTROTEC.	1.073	1.074	-0.09
FINANZIARIE.	1:064	1.059	0.47
<b>IMMOBILIABL</b>	1.110	1.093	1.56
MECCANICHE	994	991	0.30
MINERARIE	1.097	Y.093	0.37
TESSILI	964	987	-0.30
DIVERSE	1.116	1,100	1.45

RISANAM R P

DANIELI PINC DATA CONSYS

FAEMA

FIAT PR

GILARDINI GILARD R N

MAGNETI R

N PIGNONE

OLIVETTI PI

OLIVETTI R NC

PININFARINA REJNA REJNA R

SAIPEM P

SASIB PA

W N PIGN93

WESTINGHOUSE

DALMINE EUR METALLI

FALCK R MAFFEI

MAGONA

TESSILI

CANTON

ELIOLONA

LINIF R NO

STEFANEL

ZUCCHI A NC

DE FERRAF

CIGA R NC

DE FERRARI R NC

CIGA HOTELS

CON ACQ TOR

JOLLY HOTEL R

MARZOTTO R NC

CANTONI R NO

MINERARIE METALLURGICHE

MAGNETI MAR

MECCANICHE AUTOMOBIL

3.880 0.81

1.535 -3.15 3.860 -1.03 3.870 -1.78

30.200 0.00

330 10.00 670 1.82

8.320 -0.36 6.250 -0.32

4.180 -0.48

7.000 0.29

14.650 -0.20 8.250 -2.25

7.840 0.51

5.698 1.79 3.440 0.29

25.800

1.86

4.605 -0.72

4.869 -0.02 3.570 -0.70

2.518 0.12

7,555 0.87

19.000 0.00

1.249 2.46

4.290 -1.08

1.480 -0.74

5.250 -2.78

3.252 -0.40 24.510 -0.89

112 -0.88

27.800 1.13 8,150 -0.49

213.000 -0.31

671 -2.75

4.045 -0.07 17.250 0.58 3.275 -0.73

2.280 -0.65 8.200 0.24 2.370 7.00

4.100 0.99

1.263 -0.55

9.710 -0.92 (0.800 -0.46

3.780 0.80

2.785 -0.50 3:300 6.28

3.679 1.35

3.250 -0.28 3.700 0.54

5.800 1.58

4.905 0.31 2.270 1.34

899 4.53

5,750 2,68 3,360 0.00 1,285 0.00

1.320 1.62 216 -1.82

700 1.45

17.450 -0.23 5.640 1.99 4.100 0.47

7.481 0.96 5.400 8.22

8.315 1.53

1.50

13.500

5.161 1.20

0.08

## **CONVERTIBILI**

Titolo	Cont.	Term.
ATTIV IMM-95 CV 7.5%	202.00	200.05
BREDA FIN \$7/92 W 7%	109,40	109,50
CENTROB BINDA-91 10%	97,10	97,00
CIGA-88/91-CV 9%	112,20	112.00
CIR-85/92CV 10%	104.50	104.25
CIR-86/92CV 9%	94,60	94,20
EFIB-85 IFITALIA CV	125,00	123,50
EFIB-86 P VALT CV 7%	101.60	100,90
EFIB FERF N CV 10.5%	99.80	99,75
EFIB-SAIPEM CV 10.5%	99.55	99,65
EFIB-W NECCHI 7%	98,40	99.35
ERIDANIA-85 CV 10,75%	211.00	208,50
EUR MET-L MI94 CV 10%	160,00	157,50
EUROMOBIL-86 CV 10%	94,50	94,60
FERFIN 86-93 CV 7%	88.50	68,55
FERRUZZI A F 92 CV 7%	91,80	91.85
FERRUZZI AF EX SI 7%	88,90	87.00
FOCHI FIL-97 CV 8%	190,50	194,60
GEROLIMICH-81 CV 13%	100,60	100,80
GIM-86/93 CV 6.5%	125.00	120,25
IMI-N PIGN 83 W IND	132,00	131,20
IRI-SIFA-86/91 7%	97,75	97.95
IRI-AERIT W 86/93 9%	150,00	150,35
IRI-ALIT W 84/90 IND		
IRI-B ROMA 67 W 6.75%	102,10	101,70
IRI-B ROMA W 92 7%	99,10	99,20
IRI-CREDIT 91 CV 7%	99,00	99.05
IRLSTET BIVOT CV 7%	109 50	100 65

### IRI-STET 86/91 CV 7 1/4 IRI-STET W 84/91 INO MAGN MAR 95 CV 6% 84,55 84,40 MEDIOB-BARL 94 CV 6% MEDIOB-CIFI ORD CV 8% 94.90 94.90 297,00 MEDIOB-CIF RIS NC 7%

### 90.50 MEDIOB-CIP RIS 7% 90,50 176.00 175.90 MEDIOB-FTOBI 97 CV 7% MEDIOB-TALCEM CX 7% 103.7Q 104.15 278,30 278,40 MEDIOB-ITALG 95 CV 6% MEDIOB-ITALMOB CV 7% 264.80 263.00 MEDIOB-LINIF RISP 7% 94,60 MEDIOB-METAN 93 CV 7% 112.0) MEDIOB-FIR 96 CV 6.5% 91.45 91.35

EDIOB-SINIA FIBRE 6%	85.75	85,75
EDIOB-SINIA TEC CV 7%	131,00	130,95
EDIOB-LINICEM CV 7%	126,70	124,80
ERLONI 87/91 CV 7%	100,00	99,60
ONTED SELM-FF 10%	99,05	99,00
CESE-BIVING CV 7%	85,80	65,90
LIVETTI-94W 6.375%	79,95	79,90
PERE BAV-67/93 CV 6%	113,80	113,10
RELLI SPA-CV 9.75%	148,80	148,80
RELLI-85 CV 9.75%	147,00	147,00
NASCENTE-86 CV 8.5%	124,00	124,40
SAN NA.86,92 CV 7%	449.00	444,50
AFFA AT 107 CM B ES	140 50	147.00

SELM-86/13 CV 7%

SIFA-88/91 CV 9% SNIA BPD-65/93 CV 10%

# **TERZO MERCATO**

	(PREZZI INFORMATIVI)	
	BAI	-/-
	BAVARIA	-/-
	WARR CIR -A-	-/-
	WARR CIR -B-	
	CARNICA	-/-
	WAR REPUBBLICA	-/-
	NORDITALIA ORD.	
	NORDITALIA PRIV.	
	WAR. FONDIARIA	_/_
ľ	BCA POP SONDRIO	/-
•	CR. ROMAGNOLO	_/_
•	POZZI 1/1/90	-/-
1	C.R. BOLOGNA	-/-
	ELECTROLUX	-/-
	FINCOM	/-
	CASSA RI PISA 2	
	WAR SOCIETI	-/-
• '	GABETTI FINE M.	-/-
	RAGGIO SOLE MANG.	-/-
•	FINCOMIND	-/-
,	S. PAOLO BRESCIA	-/-
	WAR, ITALCEM.	-/-
	WAR. COFIDE R.	-/- -/-
	SIFIR	-/-
٠.	WAR IFIL RISP	-/-
•	WAR IFIL ORO.	-/-
٠.	WAR COFIDE	-/-
ż	WAR SMI-METALLI	-/-
Ċ	BCO S. SPUTITO	
	WAR OLIVETTI	/-
ď	WAR BINDA	/-
	WAR MARELLI ORD	-/-
•	WAR MARELLI RIS	/-
٠,	WAR ERIC PRO R	<u>-/-</u>
,	FERROMETALLI	
٠.	WAR EUROPA MET.	
٠,	WAR PREMAFIN	_/_
	SAN GEMINIANO	-/-
٠.	B. CHIAVAPI PR	
	C. CARLETTA RS	/-
	WAR BCO FOMA	-/- -/-
,	EINARTE PR	
ź,	MERLONI BNC P.R.	<u>-/-</u>
٠.	SOPROZGO	-/-

e jaya se 🕻	BBLIGAZ	IONI	
Titolo		leri	Prec.
AZ AUT F	3.83-90 IND	99,95	100,10
AZ. AUT. F	1. 83-90 2º IND	101,60	101,65
AZ. AUT. F.	3. 84-92 IND	101,60	101,70
AZ AUT F	8. 85-92 IND	105,35	105,35
AZ. AUT. F.	1. 65-95 2ª IND	101,20	101,15
AZ. AUT. F	5. 85-00 3° IND	98,80	99.00
IMI 82-92 21	R2 15%	184,00	183.50
IMI 82-9? E	12 15%	168,60	188,80
CREDICP	10-D35 5%	90.40	90,60
CREDICIP A	UTO 75 8%	75,25	75,25
ENEL 81-90	1.		
ENEL 82-90	24		
ENEL 84-92		101,50	101,80
ENEL 84-92		109,40	109,35
ENEL 81:95	1.	102,50	102.60
ENEL 81 -01		100.60	100.60

	leri	Prec.
OOLLAFIO USA		
MARCO TEDESCO	735,330	736,035
HANCO FRANCESE	218,880	218,850
FIORING OLANDESE		653,465
FRANÇO BELGA	35,540	
STERLINA INGLESE		2026,675
YEN CHAPPONESE	7,788	
FRANCO SVIZZERO		829,810
PESETA SPAGNOLA		11,56
CORONA DANESE		192,610
TERLINA PLANDESE		
PACMA GRECA	7,580	
SCUDO PORTOGHESE	6,290	
CU	1503,340	
OULAFIO CANADESE		
CELLINO AUSTRIACO		104,628
ORONA NORVEGESE		189,19
CORONA SVEDESE		202,620
OULAFO AUSTRAL		945,000

# **CRO E MONETE**

	Denard
ORO FILIO (PER GR)	14,800
ARGEN 'O (PER KG)	204,800
TERLITIA V.C.	110.000
TERLI" (A N.C. (A. '73)	113,000
TEPLITIA N.C. (P. '73)	110.000
CAUGERAND	480.000
O PESCIS MESSICANI	570.000
O'DOLI ARI ORO	600.000
MARENGO SVIZZERO	90,000
MAREN GO ITALIANO	90.000
MAREN 30 BELGA	85.000
MAREN 30 FRANCESE	85.000

# **MERCATO RISTRETTO**

'Itolo	Quotazione
PUTAIVA	2.451
CA SURALP	5.775
CA ACH MAN	107.800
RIANTEA	16.35()
SIRACUNA	26,000
ANCA FRIULI	23,50()
LEGNANO	7.74
JALLARATESE.	11.530
BERGAMO	21,000
COMV. IND.	19,200
COMM AXA	<del>:</del> :
CREMA BRESCIA	49,40()
BRESCIA	8,190
S BS / XA	:
POP EMILIA	114,500
INTRA	12,300
ECCO RAGGR	11,940
LODI	19,400
LUIN AXA	
LUINO YARESE	12.490
MILANO	9.841
NOVARA	17.100
P. CREMONA	11.190
PR. LOMBAR, P.	4,805
PR LONBARDA	4.880
PROV. MAPOLI	5.890
B. PERLIGIA	1,670
DIEFFE	11,200
CIBIEMME PL	2,550
CITIBANKIT	5,060
CR. AGRAR, BS	6.039
CREDITO BERGAMASCO	42 000)
CREDITWEST	10.840
FINANCE	45.302
FINANCE PR.	26.702
FRETTE	7,790
TAL, INCEND	224.100
VALTELLIN.	17,250
BOGNANÇO	704
W POP MILANO	
ZEROWATT	5,120

# TITOL! DI STATO

	F	0	N	D	1	D	1	N	V	E	S	Γ	IM	E	NT	Ю.
-					_		_		÷				_	_		-

ITALIANI		
	leri	Prec.
AZIONARI		
INIZIATIVA		
IMICAPITAL	27.000	27,040
PRIMECAPITAL	29.592	29,608
F. PROFESSIONALE	38,657	38,640
INTERB, AZIONARIO	19 662	19,683
FIORINO	27,156	27,196
ARCA 27	11.618	11,828
IMINDUSTRIA	10.259	10,276
PRIMECLUB AZ	11 078	11.064
CENTRALE CAP	12.479	12,494
LAGEST AZ	15,025	15.014
INVESTIRE AZ.	12,623	12,629
AUREO PREV.	13,442	13,450
RISP, ITAL, AZ.	12.997	12,289
ADR. GLOB. FUND.		
EUROALDEBARAN	11,867	11,673
SOGESFIT BLUE CHIPS	10,840	10.648
SANPAOLO H. INTERC.	10.264	10.274
SANPAOLO HAMBROS IND	10,496	10.514
EUROMOB, RISK F.	13.225	13,218
GEPOCAPITAL	12.575	12.571
BILANCIATI		
FONDERSEL	33 016	33.018

3P. 11 PL. PC.	_12.00/	
R GLOB FUND.		
ROALDEBARAN	11.867	11.
GESFIT BLUE CHIPS	10.840	10
NPAOLO H. INTERC.	10.264	10.
NPAOLO HAMBROS IND	10.496	_10.
ROMOB, RISK F.	13.225	13,
POCAPITAL	12.575	12.
BILANCIATI	I	
NDERSEL	33,016	33
CA BB	22.583	22.
IMEREND	20.392	20
NERCOMIT	19.797	19
RO-ANDROMEDA	19 070	19
ZURRO	20.390	20
BRA	21,634	21
JLTIRAS		
NDATTIVO	13,041	13.
SCONTEO	17.570	17.
NDINVEST 2	16,612	16.

20,390	20
21,634	21
13,041	_ 13
17,570	17
16.812	16
18,602	18
15,195	16
17,639	17
16.898	- 10
18,789	. 10
16.489	-10
-11,243	-11
14,687	- 14
15,796	. 15
12.673	12
12.297	12
11.674	11
13,142	13
12.812	12
13,295	13
12 007	12
	21,634 13,041 17,570 16,612 18,502 19,196 17,639 16,998 18,789 18,489 11,243 14,687 15,796 16,741 17,741 18,774 19,142 12,812 13,265

NDERSEL	33,016	33,018
RCA BB	22.583	22,599
IMEREND	20.392	20,404
NERCOMIT	19.797	19.827
RO-ANDROMEDA	19 070	19,074
ZURRO	20.390	20,315
BRA	21,634	21.634
ULTIRAS		
NDATTIVO	13.041	13,053
SCONTEO	17,570	17.589
ONDINVEST 2	16,812	16,821
JREO	18,602	18,622
AGRACAPITAL	16,196	16,225
DDITOSETTE	17,639	17.823
APITALGEST	16.898	16.903
SP. ITALIA BILANC.	18,789	18,784
NOO CENTRALE		16,609
MULTIFONDO	-11,243	
APITALFIT	14.887	11,255
ASH MANAG, FUND		
DRONA FERREA	15,796	15,789
DHONA FERREA	12.673	12.696
APITALCREDIT	12.297	12.302
STIELLE B JROMOB RE CF	11.674	11,680
POMOB RE CF	13,142	13,138
TACAPITAL	12.812	12,626
IENIXFUND	13,295	13,302
ONDICRI 2	12 007	12,016
DRDCAPITAL	12.070	12.075
POREINVEST	11,918	11,918
	13,299	13,291
NDO COM, TURISMO		
LVADANAIO	12,472	12,494
DLOMIX	12.027	12.020
NTURE-TIME ROMOFONDO 1	10.000	10,000
ROMOFONDO 1		
VESTIRE B	12.243	12,245
NTRALE GLOBAL	11.091	11/111
TERMOBILIARE	13.710	13,704
SALPINO B.	12.930	12,923
ALLO	11.696	11.684
ZIMORO	11,544	11.541
IGA D'ORO	12,265	12,266
HASE MANHATTAN AME	10.327	10.346
JROMOB, STRATEGIC	11.897	11.690
RIFOCAPITAL	12.065	12.071
IDA BILANCIATO	11.684	11.682
OBBLIGAZION		LIMEN
ESTIRAS	20.587	
IIREND	13.921	13.917
RCA RR	11.822	17.619
RCA RR RIMECASH	11.848	11.845
VEST. OBBLIGAZ.	16.258	16,236
TERB RENDITA	16 793	16,793
ORDFONDO	11,473	
JRDFONDO		11.471

EHMOBILIAHE	13.710	_13
ALPINO B.	12.930	-17
LLO	11.695	1
RDMIX	11,544	1
GA D'ORO	12,265	_12
ASE MANHATTAN AM	E 10.327	. 1
ROMOB. STRATEGIC	11 897	
IFOCAPITAL	12.065	_12
OA BILANCIATO	11.684	-1
OBBLIGAZI	ONARI	
STIRAS	20.587	
REND	13,921	_13
CARR	11.822	_1
MECASH	11.848	_1
EST. OBBLIGAZ.	16,258	_15
ERB. RENDITA	16 793	_15
RDFONDO	11,473	_1
RO-ANTARES	13,401	

OBBLIGAZIONARI					
GESTIRAS	20.587				
IMIREND	13.921	13.917			
ARCA RR	11.822	11.619			
PRIMECASH	11.848	11.845			
INVEST. OBBLIGAZ.	16,258	16,236			
INTERB. RENDITA	16 793	16,793			
NORDFONDO	11.473	11.471			
EURO-ANTARES	13,401	13,400			
EURO-VEGA	10.972	10.970			
VERDE	10.824	10,620			
ALA	11,599	10.594			
FONDICRI t	10.992	10.989			
SFORZESCO	11.704	11.704			
FONDINVEST 1	11.730	11.729			
NAGRAREND	12.246	12,247			
RISP. ITALIA REDDITO	15.626	15.824			
RENDIFIT	11 292	11,286			
BN RENDIFONDO	10.936	10.943			
RENDICREDIT	10.834	10,632			
GESTIELLE M.	10,779	10.775			
EPTABOND	13.301	13,298			
IMI 2000	13.431	13,426			
GEPOREND	10,525	10,324			
GENERCOMIT REND.	10,680	10:677			
FONDIMPIEGO	13.565	13.562			
CENTRALE REDDITO	12.574	12,500			
ROLOGEST	12,579	12.681			
PRIMECLUB OB.	12,603	12.600			
MONEY-TIME	10,000	10.000			
EUROMOB REDD.	10 959	10,953			
LAGEST OB	12.285	12,284			
CASHBOND	12,383	12,389			
FUTURO FAMIGLIA	10.940	10.941			
SOGESFIT DOMANI	11,884	11.883			
AUREO RENDITA	12 593	12,591			
CISALPINO REDD.	10,637	10.636			

CHASE MANHATTAN INT.	10,156	10.
PRIMEBOND	10,750	10.
PRIMEMONETARIO	11.896	11.
AGOS BOND	10.726	10
GRIFOREND	11,371	11.
MIDA OBBLIG.	11.473	-11
PROFESSIONAL REDD.	10.887	10.
ESTERI	** **	2.3
ESTERI	leri	Pr
	leri	Pr
FONDITALIA INTERFUND	leri -	Pr 104.
FONDITALIA	1eri 	104
FONDITALIA INTERFUND		104. 54
FONDITALIA INTERFUND INT. SECURITIES	39.644	104. 54. 39

# **erderde frankrikererde helder helder kallander helder helder belande helder he**

ADRIATIC BOND FUND AGRIFUTURA FIDEURAM MONETA